I.V.10.20

1

Stasera va un po meglio, spero
in domani scomparisca que=
sta poco temperatura che perma=
ne e così potrò alzarmi. Sembra
impossibile, per soli quattro
giorni con oggi non mi tengo
neanche in piedi e non mi
sento neanche un poco quella
di pochi giorni fa. Debole
come neanche dopo Bughi, vera=
mente se non mi rimetto
bene e se non mi cessano que=
ste nausee, non so come potrò

2

fare a mettermi a cercare la
casa. Speriamo che tutto possi,
perchè possa venire al più pre=
sto. Del resto credi che quando
considero questi anni che sono
pure i migliori, passati così
senza un po' di luce, rimango
proprio a pensare che la vita
de la donna è assai meschina,
e mi si dilegua qualsiasi lon=
tano desiderio come cosa
vana. È male vero? Anzi
non dovrebbe essere. Ma allora
avrei l'animo d'un devoto e
questo non si può quando

ci si affaccia anche non
voluta la logica e la realtà
de le cose. Speriamo in avvenire
Settima è stata tanto alla camera
mi ha scritto, ma tu non
c'eri, le ha detto il custode,
forse eri in biblioteca.
I bimbi bene, Chicco è sempre
un pochino affaticato, e mi
preoccupa. Tu non t'overesti
necessario di farlo vedere a
Maragliano prima di lasciare
questi luoghi? Ne parleremo
a Roma. Sappi che in questi
giorni mi è uscito l'anello

senza alcuno sforzo, ma il dito
è tutto leso come se l'avessi por=
tato degli anni. Lo farò certa=
mente allargare, ma solo a Firenze
e da Marchesini dove fu fatto.
Chi sa quando potrò andarvi, ma
ho stabilito così, sei d'accordo?

I.M.10.20 A





On. Dr

G. Matteotti

Camera dei Deputati

Roma

ROMA
15-16
9 · XII
1921
CENTRO

T. M. Lo. 20 8